



*Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2022 - 0004884 /UDCP/GAB/UL del 15/03/2022 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 395 concernente
“Chiarimenti urgenti sulla macellazione delle bufale abbattute nel territorio della provincia di
Caserta”.

In ordine all'atto ispettivo in oggetto, a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero
Zinzi (Lega Campania), si trasmettono, in allegato, gli elementi di conoscenza fatti pervenire
dalla Direzione Generale per la *Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario
regionale*.

Prof. Alfonso Celotto

Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO
15.03.2022 15:29:39 CET



PC/MP



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

All'Ufficio Legislativo del Presidente

SEDE

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania) – Reg. Gen. 395 – concernente “chiarimenti” “urgenti sulla macellazione delle bufale abbattute nel territorio della provincia di Caserta”.

La scelta del macello per, l'invio dei capi infetti è di esclusivo appannaggio dell'allevatore. Il ricorrente fa riferimento ad una norma del 1994 nella fattispecie, ancora per poco vigente che prevede il vincolo di destinazione presso i macelli della provincia ove ha sede il focolaio o nei macelli di altra provincia della stessa regione su autorizzazione del servizio veterinario dell'unità sanitaria locale competente, qualora sia dimostrata l'impossibilità di procedere alla macellazione nella provincia origine del focolaio o per problemi legati alla commercializzazione delle carni.

Tuttavia, con l'Ordinanza del Ministero della Salute 28 maggio 2015, ad oggetto “Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica” (GU n. 144 del 24-6-2015), reiterata con l'O.M. 23 giugno 2021 di proroga, il vincolo di destinazione all'articolo 5, comma 5, è stabilito nell'ambito della regione sede dell'allevamento e non della provincia.

Quindi, la norma vigente consente l'invio dei capi infetti, con camion piombato, in qualunque macello ubicato nella regione e, solo previa richiesta di deroga, addirittura in altra regione; la destinazione di capi per la macellazione risponde, quindi, soltanto a valutazioni meramente economiche che attengono alla discrezionalità dell'allevatore.

E' dilagante la diffusione di notizie poco aderenti alla realtà, tese a screditare l'operato degli Enti preposti all'eradicazione di queste malattie che si basa esclusivamente sull'applicazione di norme nazionali ed europee, sia per i provvedimenti che per i test diagnostici utilizzati.

Responsabile U.O.D.

Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

Dott. Paolo Sarnelli

Il Direttore Generale

Avv. Antonio Postiglione